



Bilancio insieme

Il primo bilancio partecipativo di Volterra

**Portaci le tue
idee per Volterra**



Autorità
regionale
per la
partecipazione



Comune di
Volterra



**La guida
del partecipante**

INDICE

<i>Perché una guida del partecipante?.....</i>	<i>3</i>
<i>Perché un bilancio partecipativo?.....</i>	<i>3</i>
<i>Il bilancio partecipativo di Volterra.....</i>	<i>5</i>
<i>Il bilancio comunale.....</i>	<i>11</i>
<i>Il bilancio del Comune di Volterra</i>	<i>16</i>
<i>Su cosa decidiamo</i>	<i>22</i>

Perché una guida del partecipante?

Lo scopo di questa guida è quello di presentare in maniera chiara che cos'è un bilancio partecipativo, che cos'è un bilancio comunale, come è stato organizzato il bilancio partecipativo del Comune di Volterra e qual è l'oggetto del percorso. Il linguaggio utilizzato è volutamente semplice e di facile comprensione; si tratta infatti di uno strumento rivolto a tutta la cittadinanza ed il modo in cui è stata scritto è intenzionalmente non tecnico e per non addetti ai lavori. La volontà è quella di rendere conto delle entrate e delle spese dell'amministrazione comunale e dare la possibilità ai cittadini di potersi esprimere su alcuni progetti e priorità del proprio Comune.

Perché un bilancio partecipativo?

Per far partecipare direttamente i cittadini alla vita e alle scelte del proprio Comune come la costruzione di una parte del bilancio soprattutto in una fase importante come quella attuale caratterizzata da scarsità di risorse pubbliche in cui diventa fondamentale individuare una serie di priorità per l'intera collettività.

Cos'è il bilancio partecipativo?

Il bilancio partecipativo è una forma di coinvolgimento diretto dei cittadini alla vita della propria città attraverso il quale possono avere un ruolo attivo nella elaborazione delle politiche comunali e in particolare del bilancio dell'ente ovvero nella previsione di alcune spese e investimenti. Per bilancio partecipativo si intende un modello di bilancio in cui i cittadini definiscono le cose più importanti per la comunità; normalmente è uno strumento di supporto al bilancio

comunale, in quanto, attraverso il processo di partecipazione, i partecipanti indicano all'amministrazione alcune priorità. È poi l'ente che, sulla base delle risorse disponibili, decide quali progetti sostenere da un punto di vista finanziario.

Come si svolge?

L'amministrazione comunale individua una parte del bilancio dell'ente che i cittadini possono utilizzare ed orientare in base alle proprie priorità.

I partecipanti

Il percorso partecipativo coinvolge normalmente un campione di cittadini rappresentativo sotto il profilo sociale, demografico e territoriale. La partecipazione è di solito lasciata aperta anche ad altri cittadini che decidono di autocandidarsi.

Come si arriva a prendere le decisioni?

I cittadini vengono messi nella condizione di essere informati su tutte le questioni inerenti l'oggetto del percorso partecipativo. Per promuovere la partecipazione e l'emersione delle idee dei partecipanti, vengono utilizzate metodologie capaci di favorire l'informalità e la discussione dei cittadini attraverso la costituzione di piccoli gruppi di lavoro coordinati da facilitatori.

Le fasi

Normalmente il bilancio partecipativo si caratterizza per le seguenti fasi: **presentazione, informazione, discussione, progettazione, votazione dei progetti.**

Il bilancio partecipativo di Volterra

L'amministrazione comunale, in collaborazione con i suoi tecnici e con il sostegno dell'**Autorità alla partecipazione della Regione Toscana**, da avvio ad un **percorso di partecipazione chiamato "Bilancio insieme. Il primo bilancio partecipativo di Volterra"**. L'amministrazione mette a disposizione una parte delle risorse del bilancio 2013, circa **400 mila euro**. I cittadini potranno decidere come utilizzarle.

L'oggetto

L'oggetto del processo partecipativo sono le tematiche relative ai **lavori pubblici, nuove opere e interventi di manutenzione**.

Per quanto riguarda le **opere pubbliche**, le priorità e le indicazioni riguardano la realizzazione dei seguenti interventi:

- **l'ascensore di accesso al Parco Archeologico "E. Fiumi"**
- **la rotatoria in via Pisana**
- **il nuovo museo storico dell'alabastro**
- **una pista di pattinaggio**
- **l'adeguamento degli impianti sportivi**

Per quanto riguarda gli **interventi di manutenzione**, riguardano tutto il territorio per un importo complessivo di **40 mila euro** e saranno dedicati alla realizzazione di: **strade, marciapiedi, segnaletica verticale ed orizzontale, verde urbano, arredo urbano**.

I partecipanti

Il percorso partecipativo coinvolge tutti i cittadini del Comune di Volterra. Per favorire una maggiore partecipazione, considerata anche la dispersione della popolazione sul territorio, si svolgeranno una serie di incontri rivolti ad una pluralità di soggetti.

Verrà coinvolto un campione di cittadini rappresentativo sotto il profilo sociale, demografico e territoriale. Potranno partecipare anche dei cittadini autocandidati. Si prevede di coinvolgere **fino ad un massimo di 110 cittadini**.

Come è organizzato il percorso partecipativo?

Il percorso prevede **un incontro pubblico di presentazione, quattro eventi di discussione e progettazione, un incontro finale** di restituzione dei progetti elaborati e dei suggerimenti indicati dai cittadini. I partecipanti avranno la possibilità di chiedere **ulteriori incontri** per avere maggiori informazioni ed approfondimenti sull'oggetto del percorso attraverso sessioni di audizione con tecnici ed esperti interni ed esterni all'amministrazione comunale. **Le priorità ed i progetti emersi verranno poi votati** e scelti direttamente dai cittadini.

L'assemblea di presentazione

Verrà organizzata **una assemblea pubblica di presentazione** che si svolgerà **venerdì 1 marzo 2013 ore 18:00 presso la sala di Casa Torre Toscano, Piazzetta San Michele, Volterra**. L'incontro sarà aperto a tutta la cittadinanza.

Come autocandidarsi per partecipare al percorso

È possibile partecipare al percorso fino ad un massimo di **30 cittadini autocandidati**.

Per iscriversi è necessario **compilare la scheda**:

- scaricabile dal sito internet www.comune.volterra.pi.it
- da richiedere all'**Ufficio qualità urbana e manutenzioni**, Palazzo dei Priori, Piazza dei Priori 12, 3° piano

La scheda compilata può essere:

- riconsegnata presso l'**Ufficio qualità urbana e manutenzioni**
- inviata via fax al numero **0588 80035**
- spedita via e-mail a partecipazione@comune.volterra.pi.it

Gli incontri di discussione e progettazione

Dopo l'estrazione del campione dei cittadini, l'assemblea di presentazione e l'iscrizione dei cittadini mediante autocandidatura, verranno organizzati **quattro incontri di discussione e progettazione nel mese di marzo 2013**. Tutti gli incontri si svolgeranno **presso la sala di Casa Torre Toscano** e le date proposte sono: **venerdì 15 marzo ore 18:00 - 22:00, sabato 16 marzo ore 9:30 - 13:00, venerdì 22 marzo ore 18:00 - 22:00, sabato 23 marzo ore 9:30 - 13:00**. In questa fase i partecipanti saranno messi a conoscenza e analizzeranno il rendiconto delle attività svolte dall'amministrazione, il bilancio, le opere pubbliche e gli interventi oggetto del percorso partecipativo. I

cittadini, sulla base delle informazioni ricevute ed in base alle proprie conoscenze, formuleranno alcune idee progettuali da realizzare concretamente ed indicheranno alcuni suggerimenti motivati e priorità per la realizzazione delle opere pubbliche.

Question time

I partecipanti avranno la possibilità di chiedere ulteriori incontri per avere **maggiori informazioni ed approfondimenti** sull'oggetto del percorso attraverso sessioni di audizione con **tecnici ed esperti** interni ed esterni all'amministrazione comunale.

La definizione dei progetti, dei suggerimenti e delle priorità

Nel mese di **aprile 2013** gli uffici comunali interessati analizzeranno le idee progettuali elaborate dai cittadini ed i suggerimenti indicati, esprimendo per ciascuna di essi un giudizio di fattibilità. **I progetti elaborati dai cittadini, i suggerimenti e le priorità verranno presentati in una assemblea pubblica.**

La votazione dei progetti

Le operazioni di voto avverranno nel mese di aprile - maggio 2013 (settimana del voto) e nel corso della serata di presentazione dei progetti, dei suggerimenti e delle priorità.

I progetti elaborati e le priorità, oltre che essere consultabili sul sito internet, saranno esposti all'ingresso del palazzo comunale. Ciascun elettore potrà esprimere un voto. Per votare sarà sufficiente tracciare una X sul numero del progetto/priorità o sul suo nome.

Chi può votare?

Tutti i cittadini residenti nel Comune di Volterra, italiani e stranieri, compresi i minorenni che hanno almeno 16 anni.

Si può votare con tre diverse modalità:

Attraverso internet (voto elettronico): i cittadini maggiorenni, italiani e stranieri, possono votare inviando una e-mail a [**partecipazione@comune.volterra.pi.it**](mailto:partecipazione@comune.volterra.pi.it) indicando il proprio nome e cognome, il numero della propria tessera elettorale (o documento di riconoscimento) e il titolo o il codice numerico del progetto e priorità che intendono votare. I voti possono essere inviati fino alle ore 24 dell'ultimo giorno disponibile.

Nella sede del Comune: verrà costituito un seggio elettorale presso l'ufficio anagrafe. I giorni e gli orari verranno comunicati durante il percorso partecipativo. È necessario un documento di riconoscimento.

In occasione dell'assemblea pubblica di presentazione dei progetti e delle priorità: si svolgerà un'assemblea pubblica per la presentazione dei progetti e delle priorità durante la quale sarà possibile votare. La data verrà comunicata nel corso del percorso. È necessario un documento.

Spoglio generale

Al termine delle operazioni di voto verranno scrutinate le schede elettorali e verrà composto un elenco in base ai voti assegnati dai cittadini ai vari progetti e priorità. **I più votati, saranno quelli che verranno realizzati e presi in considerazione dal Comune di Volterra.**

La realizzazione dei progetti e delle priorità

I progetti più votati elaborati dai cittadini verranno inseriti da parte dell'amministrazione nel bilancio 2013 attraverso variazioni. Anche le priorità e i suggerimenti saranno quelli che il Comune di Volterra si impegnerà a prendere in considerazione nella realizzazione delle opere pubbliche.

Il comitato di garanzia

Il “**comitato di garanzia**” ha la funzione di garantire la neutralità e l'imparzialità del processo partecipativo e di seguire e monitorare tutto il progetto, dalla fase iniziale a quella della votazione. E' composto da una rappresentanza dei cittadini di Volterra, due consiglieri comunali (uno di maggioranza e uno di opposizione), dai rappresentanti delle associazioni maggiormente rappresentative sul territorio. Concluso il percorso, dopo la fase di votazione dei progetti, verrà costituito un “**comitato di monitoraggio**” composto dai soggetti del “comitato di garanzia” con in più alcuni rappresentanti dei partecipanti ai tavoli che avrà come obiettivo quello di verificare che i progetti e le priorità indicate siano realizzate da parte dell'amministrazione comunale.

Il bilancio comunale

Il bilancio non rappresenta solamente un insieme di numeri suddivisi per aree. Dietro i numeri infatti vi sono una serie di interventi che riguardano il territorio e le persone che lo abitano. In questa parte della guida sarà possibile comprendere meglio cos'è il bilancio comunale, come si forma, intorno a quali modelli viene costruito, a quali vincoli deve sottostare, quali sono i suoi significati economici e sociali.

In primo luogo l'amministrazione comunale ha due strumenti per l'organizzazione del bilancio comunale: il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo.

Con il **bilancio preventivo**, l'amministrazione **stima le risorse attraverso le quali potrà svolgere tutte le attività** attribuendo ai diversi settori comunali ciò che si presume essere necessario alla realizzazione del programma amministrativo. Il **bilancio consuntivo** definisce invece **le entrate e le spese realmente sostenute nell'anno** da parte dell'amministrazione comunale.

Entrambi i documenti di bilancio si dividono in **entrate e spese correnti** e in **entrate e spese straordinarie** (per investimenti, dette anche "in conto capitale").

La **gestione corrente (ordinaria)**, composta da entrate e spese correnti, riguarda le risorse economiche necessarie al funzionamento dell'amministrazione comunale e per la gestione delle attività e dei servizi ordinari.

Le **entrate correnti** sono quelle su cui normalmente l'amministrazione può fare affidamento con una certa sicurezza. Ne fanno parte i **tributi locali** (IMU, addizionale Irpef, imposta

Voci di entrata del bilancio

Entrate tributarie: tasse e tributi comunali quali IMU, imposta sulla pubblicità, addizionale IRPEF, addizionale Enel, trasferimenti del federalismo fiscale.

Entrate da trasferimenti correnti: erogazioni di Stato, Regione e Unione europea.

Entrate extratributarie: proventi dalle tariffe dei servizi, dai canoni di concessione di beni comunali, dalle contravvenzioni e da altri utili e proventi derivanti dai beni dell'ente.

Mutui e prestiti: accensione di mutui o prestiti bancari per finanziare gli investimenti.

Alienazioni beni patrimoniali: vendita di proprietà del Comune.

Trasferimenti di capitali da enti pubblici: entrate da Stato, Regione, Provincia e altri enti.

Entrate da trasferimenti di altri soggetti: contributi di privati e dagli oneri di urbanizzazione.

Servizi in conto terzi: servizi per conto di altri enti o soggetti (ad es. i depositi cauzionali).

Avanzo: risorse ed economie non impegnate nell'anno precedente.

pubblicità), **trasferimenti da Stato o Regione** stabiliti per legge o da parametri fissi, **entrate extratributarie** (es. tariffe dei servizi, canoni, contravvenzioni). La maggiore o minore disponibilità di queste entrate dipende principalmente dalla

manovra finanziaria dello Stato. Le **spese correnti** riguardano tutte quelle spese che hanno una durata continuativa nel tempo: **il personale, i servizi pubblici** (mense, asili nido, impianti sportivi ecc..), **i trasferimenti** (erogazioni a singoli o a enti pubblici e privati), **i contributi a singoli** (es. assegni di studio), **ad associazioni di volontariato o culturali o a soggetti che erogano servizi per conto dell'amministrazione** (es. per il trasporto scolastico), ma anche per coprire interessi passivi (rimborsi mutui), **imposte e tasse** (es. IRAP), **oneri straordinari** (rimborsi, sgravi).

La **gestione straordinaria (o in conto capitale)** è composta da **entrate e spese dette straordinarie** che servono principalmente a realizzare opere e investimenti (es. la realizzazione di una scuola o la riqualificazione di un'area verde).

Le **entrate straordinarie**, come indica la parola, non sono

Voci di spesa del bilancio

Spese correnti: per il normale funzionamento dei servizi come le retribuzioni del personale, l'energia elettrica, il riscaldamento, il telefono ecc., gli acquisti di beni di consumo, le imposte, gli interessi passivi, gli appalti di servizi.

Spese in conto capitale: per investimenti come la costruzione di nuove opere o ristrutturazioni di quelle esistenti, gli acquisti di impianti e beni durevoli.

Rimborso di prestiti: restituzione delle quote capitale relative ai mutui contratti e di ogni altro eventuale prestito.

Spese in conto terzi (o partite di giro): versamento delle somme riscosse per conto di terzi.

ricorrenti. Rientrano tra le entrate in conto capitale i **finanziamenti statali** per la realizzazione di opere pubbliche e i **trasferimenti in conto capitale da parte di altri soggetti**. Ne fanno parte anche i proventi da concessioni edilizie ovvero gli **oneri di urbanizzazione**. Le spese straordinarie o in conto capitale sono quelle uscite **destinate agli investimenti** come la costruzione di strade, scuole, infrastrutture, ecc...

Entrate correnti: entrate tributarie, entrate da trasferimenti correnti, entrate extratributarie

Spese correnti: personale, acquisto beni di consumo, prestazione di servizi, utilizzo beni di terzi, trasferimenti, interessi passivi, imposte e tasse, oneri straordinari della gestione.

Entrate straordinarie: avanzo di amministrazione, alienazioni beni patrimoniali, prestiti e mutui, trasferimenti di capitale dallo Stato, trasferimenti di capitale dalla Regione, trasferimenti di capitale da altri enti pubblici, trasferimenti di capitale da altri soggetti, oneri di urbanizzazione.

Spese straordinarie: realizzazione di opere pubbliche, acquisto di beni mobili ed attrezzature.

Spese per funzioni

Amministrazione, gestione e controllo: spese per i servizi e le funzioni generali.

Giustizia: spese per il funzionamento degli uffici giudiziari.

Polizia locale: spese per la Polizia Municipale.

Istruzione pubblica: spese per la scuola, dalla materna alla secondaria inferiore, compresi refezione, trasporto scolastico ecc.

Cultura e beni culturali: spese relative a biblioteche, musei, teatri, attività culturali.

Sport e settore ricreativo: spese per gli impianti sportivi e le manifestazioni sportive e ricreative.

Turismo: spese per il turismo e le manifestazioni turistiche.

Viabilità e trasporti: viabilità, circolazione stradale, pubblica illuminazione e trasporti pubblici.

Territorio e ambiente: spese per la gestione del territorio e dell'ambiente (compresi edilizia popolare, gestione e manutenzione di parchi e giardini).

Settore sociale: spese del settore sociale (assistenza, disagio sociale, beneficenza pubblica, servizi diversi alla persona, asili nido).

Sviluppo economico: commercio, agricoltura, artigianato, servizi per l'industria, fiere e mercati.

Servizi produttivi: distribuzione gas.

Il bilancio del Comune di Volterra

Negli ultimi anni le risorse a disposizione dei Comuni si sono ridotte in maniera importante; anche per quanto riguarda il Comune di Volterra la situazione finanziaria si è modificata; oltre al rispetto del Patto di Stabilità e alle ripetute manovre economiche predisposte negli ultimi mesi, i trasferimenti dello Stato si sono sensibilmente ridotti. La particolare congiuntura economica non ha fatto altro che aggravare la situazione attuale. Il bilancio del Comune deve essere approvato ogni anno in pareggio quindi il rapporto tra entrate e spese deve essere pari a 0. **Il bilancio assestato 2012 del Comune di Volterra è di 16.410.631,60 Euro.**

La gestione generale

Sulla base del bilancio assestato 2012, ovvero della previsione effettiva di bilancio con dati accertati al 30 novembre, le **voci di entrata** del bilancio (grafico 1) si sostengono soprattutto grazie alle **entrate tributarie** che costituiscono quasi la metà delle entrate complessive, 7.4 milioni su 16.4 milioni di Euro complessivi (45%). Le **voci di spesa** (grafico 2) riguardano invece per la stragrande parte le **spese correnti** che con 11.1 milioni di Euro costituiscono quasi il 70% del totale. Di gran lunga minore il peso delle altre voci, sia quelle in entrata che quelle in uscita.

Entrate tributarie: 7.432.419,04 €

**Entrate da trasferimenti correnti:
1.190.595,96 €**

Entrate extratributarie: 2.918.245,13€

**Alienazioni beni patrimoniali,
trasferimenti di capitale, riscossione
di crediti compresi gli oneri di
urbanizzazione: 1.422.604,03 €**

Servizi in conto terzi: 1.523.822,84 €

**Avanzo di amministrazione:
1.922.944,60 €**

ENTRATE TOTALI 2012

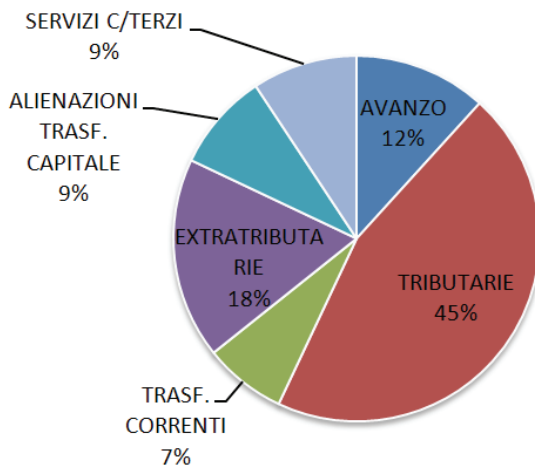


Grafico 1

Spese correnti: 11.090.748,49 €

Spese conto capitale: 1.422.604,03 €

**Rimborso quote mutui:
2.373.456,24 €**

Servizi conto terzi: 1.523.822,84 €

SPESE TOTALI 2012

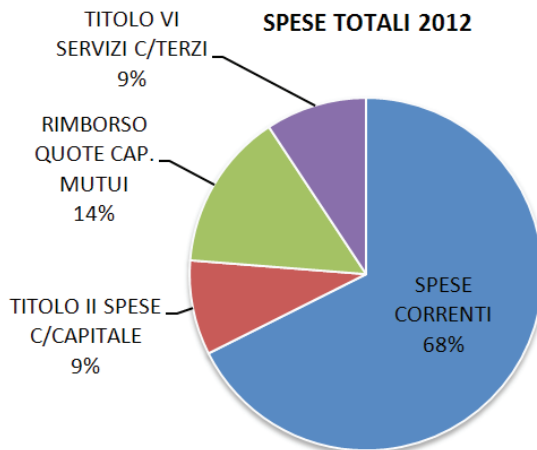


Grafico 2

La gestione ordinaria

Per quanto riguarda la **gestione ordinaria** (ovvero corrente), dal lato delle entrate (grafico 3), oltre la metà proviene da **entrate tributarie**, 7.4 milioni su 13.5 milioni di Euro complessivi, poco meno di 1/4 da **entrate extratributarie** (2.9 milioni di Euro). Dal lato delle spese (grafico 4) la maggior parte viene utilizzata per la gestione dei **servizi** per i quali vengono spesi **oltre 4.7** milioni di Euro (43%), circa 1/3 per il pagamento del **personale** (33%), pari a 3.6 milioni di Euro. Minoritarie rispetto al totale le altre voci in entrata ed in uscita.

Le spese ordinarie per funzioni (grafico 5) evidenziano come poco più di 1/4 delle spese siano rivolte all'**amministrazione generale** (26%), oltre 2,8 milioni di Euro, il 18% alla **gestione del territorio** (2 milioni di Euro), il 16% al **sociale** (1.8 milioni di Euro), 12% a **cultura** (oltre 1.3 milioni di Euro) ed **istruzione** (1.3 milioni di Euro). Sotto il 10% le spese per le altre funzioni.

Grafico 3

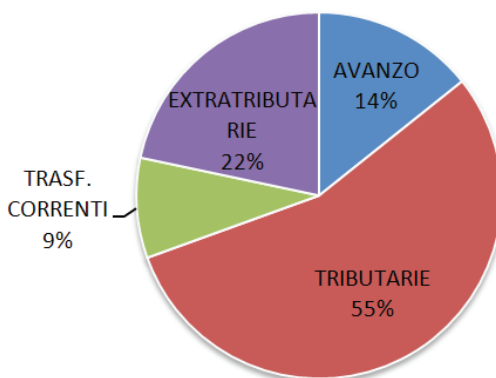
ENTRATE ORDINARIE 2012

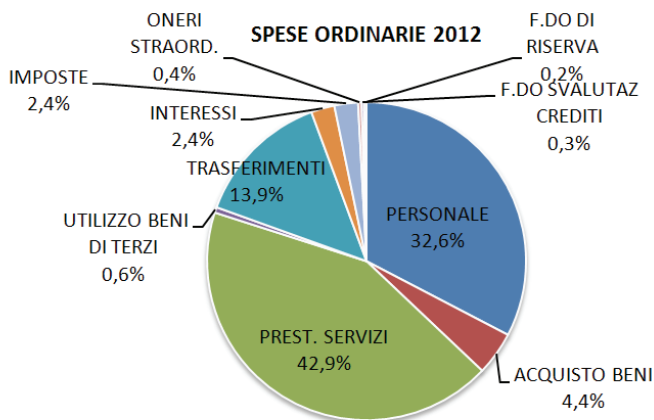
Avanzo di amministrazione:
1.922.944,60 €

Entrate tributarie: 7.432.419,04 €

Trasferimenti correnti: 1.190.595,96 €

Entrate extratributarie: 2.918.245,13 €





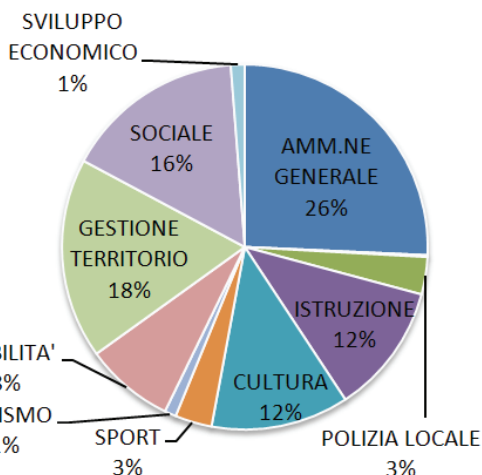
Personale: 3.620.154,56 €
Acquisto beni: 490.808,32 €
Prestazioni servizi: 4.754.950,14 €
Utilizzo beni di terzi: 61.880,00 €
Trasferimenti: 1.537.303,15 €
Interessi: 263.988,27 €

Imposte: 267.048,49 €
Oneri straordinari: 39.897,48 €
Fondo svalutazione crediti: 28.566,66 €
Fondo di riserva: 26.151,42 €
Quota capitale mutui: 2.373.456,24 €

Grafico 4

Grafico 5

SPESE ORDINARIE PER FUNZIONI 2012



Amministrazione generale:
 2.851.692,84 €
Giustizia: 17.816,09 €
Polizia locale: 365.113,91 €
Istruzione: 1.281.470,41 €
Cultura: 1.354.617,41 €
Sport: 362.604,09 €
Turismo: 112.065,50 €
Viabilità: 873.575,10 €
Gestione del territorio:
 1.964.902,05 €
Sociale: 1.769.431,97 €
Sviluppo economico: 137.459,12 €

La gestione straordinaria

La **gestione straordinaria** (ovvero per investimenti o in conto capitale) ammonta complessivamente a 1.422.604,03 Euro. Le **entrate straordinarie** (grafico 6) provengono per la maggior parte dagli **oneri di urbanizzazione** (42%) con una cifra che si attesta sui 600 mila Euro. Importante anche l'apporto delle **alienazioni** (27%), che ammontano ad oltre 381 mila Euro. Relativamente alle **spese straordinarie** (grafico 7), la stragrande parte è rivolta all'**acquisto di beni immobili** (67%) pari ad oltre 955 mila Euro, il 23% all'**acquisto di beni mobili**, oltre 325 mila Euro. Minoritarie le altre voci in entrata ed in uscita.

Le **spese straordinarie per funzioni** hanno riguardato soprattutto investimenti in **gestione del territorio** (35%), pari ad oltre 495 mila Euro, ed in **amministrazione generale** (29%) che ammonta a oltre 418 mila Euro. Giustizia, polizia locale e turismo non hanno usufruito di risorse straordinarie. Inferiori al 10% le altre spese.

Grafico 6

ENTRATE STRAORDINARIE 2012

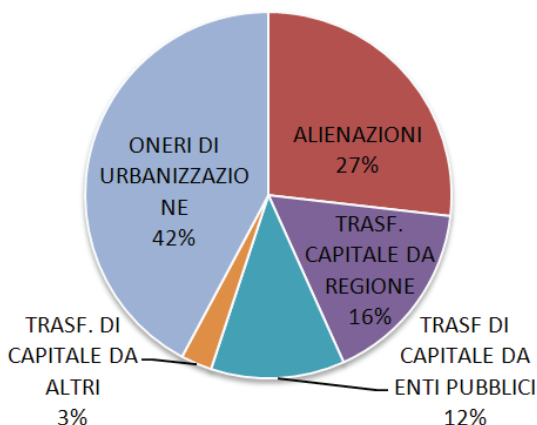
Alienazioni: 381.520,03 €

Trasferimenti di capitale dalla
Regione: 234.000 €

Trasferimenti di capitale da Enti
pubblici: 168.084 €

Trasferimenti di capitale da altri:
39.000 €

Oneri di urbanizzazione: 600.000 €



Acquisto beni immobili: 955.321,65 €

Acquisto beni mobili: 325.558 €

Incarichi professionali: 100.000 €

Trasferimento capitale: 41.724,38 €

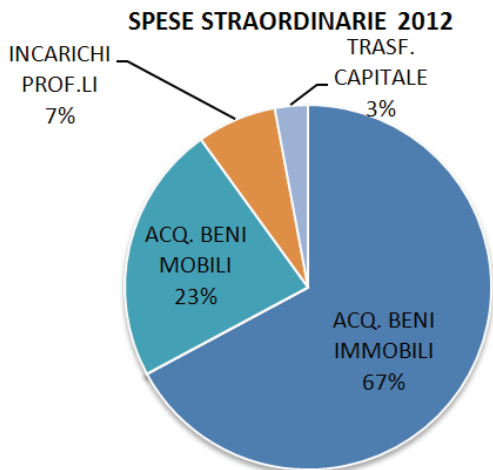


Grafico 7

**Amministrazione generale:
418.524,38 €**

Istruzione: 68.986,25 €

Cultura: 60.000 €

Sport: 95.000 €

Viabilità: 126.535,40 €

Gestione del territorio: 495.558 €

Sociale: 113.000 €

Sviluppo economico: 45.000 €

SPESE STRAORDINARIE PER FUNZIONI 2012

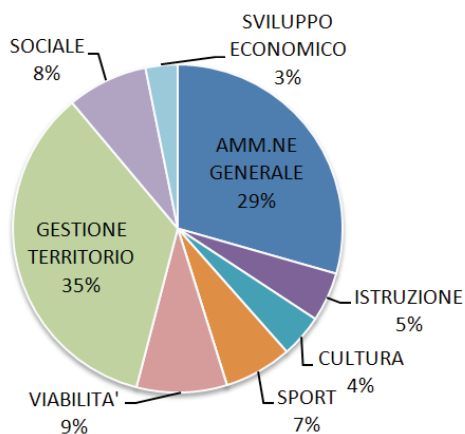


Grafico 8

Su cosa decidiamo

Opere pubbliche

Le priorità e le indicazioni riguardano la realizzazione dei seguenti interventi:

- **l'ascensore di accesso al Parco Archeologico "E. Fiumi"**
- **la rotatoria in via Pisana**
- **il nuovo museo storico dell'alabastro**
- **una pista di pattinaggio**
- **l'adeguamento degli impianti sportivi**

Ascensore di accesso al Parco Archeologico

Opera tesa all'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso al parco nell'acropoli. Consiste in un ascensore che sarà collocato in cima a vicolo Ormanni, lato Piazza XX Settembre e potrà incentivare l'accesso e l'uso del parco. Costo: 150 mila Euro.

Rotatoria in via Pisana

Prima vera rotatoria di Volterra, in un incrocio spesso teatro di incidenti. Servirà a rallentare il flusso delle auto e a meglio servire l'incrocio tra la zona di Borgo San Giusto, la strada per Pisa e l'accesso in città, insieme al supermercato Conad. Costo: 40 mila Euro.

Pista di pattinaggio

Nella zona dei Cappuccini, nelle vicinanze dell'Hotel le Fonti, è prevista la realizzazione di una pista di pattinaggio, che possa dare risposte alle due associazioni di pattinaggio presenti in città. Costo: 50 mila Euro.

Adeguamento degli impianti sportivi

Molti degli impianti sportivi non sono mai stati adeguati nel tempo in base alle rispettive normative. E' intenzione dell'amministrazione procedere alla messa a norma degli impianti secondo tutte le normative di sicurezza. Costo: 100 mila Euro.

Nuovo museo storico dell'alabastro

Creare, all'interno del già ecomuseo, un vero museo storico dell'alabastro, dove esporre le opere più preziose che la storia artigianale di Volterra ha potuto dare alla luce. Costo: 20 mila Euro (1° lotto).

Manutenzioni

Riguarderanno tutto il territorio per un importo complessivo di **40 mila Euro** e saranno dedicati, in base alle priorità indicate dai partecipanti, alla realizzazione di: **strade, marciapiedi, segnaletica verticale ed orizzontale, verde urbano, arredo urbano.**

Nello specifico si svolgeranno interventi quali:

- asfaltatura di brevi tratti di strade
- illuminazione pubblica
- segnaletica orizzontale e verticale
- dissuasori e indicatori di velocità, incanalizzatori di traffico
- marciapiedi (brevi tratti)
- panchine
- giochi per bambini
- taglio dell'erba
- risagomatura e pulitura fossette stradali



**La guida è stata realizzata da
reteSviluppo S.c.
in collaborazione con il
Comune di Volterra**